

Domanda in Bollo € 14,62

Al Comune di **SETTIMO VITTONO (TO)**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER SVOLGIMENTO DI SPETTACOLO  
O  
TRATTENIMENTO TEMPORANEO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_)  
e residente in via \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_  
In proprio/ in qualità di legale rappresentante della società \_\_\_\_\_  
(C.F. \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**Il rilascio della licenza di cui all'art. 68 o 69 del TULPS per  
tenere lo spettacolo o il trattenimento \_\_\_\_\_  
presso il locale/luogo \_\_\_\_\_  
giorni di svolgimento manifestazione \_\_\_\_\_  
orari di svolgimento manifestazione \_\_\_\_\_**

**DI CUI AL PROGRAMMA ALLEGATO**

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt.46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

- che l'attività viene svolta in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitarie, nonché di destinazione d'uso;
- che l'attività viene svolta in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi e di impatto acustico;
- il possesso dei requisiti morali previsti dagli articoli 10, 11 e 92 TULPS;

Riguardo agli obblighi di cui all'art.12 del TULPS (istruzione dei figli) dichiara  
 di ottemperare     di aver ottemperato     di non essere soggetto

**ALLEGATI:**

- ⇒ Programma della manifestazione; (specificare se svolto in esercizio pubblico)
- ⇒ Planimetria dell'area e dei locali in cui si svolgerà la manifestazione con l'indicazione della relativa capienza massima;
- ⇒ Collaudo delle strutture statiche redatto da tecnico abilitato;
- ⇒ Collaudo dell'impianto elettrico redatto da tecnico abilitato, attestante che gli impianti sono realizzati conformemente alla legge 01//03/68, n. 186 e che le verifiche sono state effettuate secondo quanto previsto dalle norme C.E.I. : N. 64-8 ; l'attestazione di collaudo dovrà essere corredata dallo schema elettrico funzionale ;
- ⇒ Certificazione dell'impianto a Gas (se presente) redatto da tecnico abilitato conformemente alle norme UNI-CIG, attestante la rispondenza dell'impianto e delle relative apparecchiature utilizzatrici alla legge 06/12/71 n. 1083;

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....

(Documento di riconoscimento .....)

Data .....

Timbro e firma

.....

**ATTENZIONE:**

Quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza, occorre allegare, all'istanza medesima, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**NOTE:**

Per L'ESERCIZIO DI SPETTACOLO E TRATTENIMENTO di cui all'art. 68 0 69 del TulpS resta necessaria un'autorizzazione rilasciata dopo la verifica dei limiti imposti DALLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA

Silenzio assenso: dopo \_\_\_\_\_ giorni dalla presentazione della domanda come previsto dal Regolamento Comunale sulle procedure (Deliberazione C.C. n° \_\_\_\_del\_\_\_\_\_)

**Autorizzazione per spettacolo e trattenimento**

Svolto all'interno di un PE lo spettacolo o il trattenimento è soggetto alla licenza o dell'articolo 68 del TULPS (per esempio se si balla) o dell'articolo 69 (per esempio nel caso di trattenimento pubblico musicale) ogni volta che nel locale di somministrazione si apportino anche una sola modifica sostanziale all'uso gli stessi: per esempio si monti una pedana di sopraelevazione, oppure si potenzi l'impianto elettrico, oppure si usino degli amplificatori acustici ecc.

Non si procede all'autorizzazione nel caso in cui il locale non subisca alcuna variazione. Per esempio nel caso di un soggetto che suona una chitarra (non elettrica) in una zona del locale che non era già di per sé destinata alla somministrazione. I tavoli e le sedie rimangono nelle posizioni originali.

L'autorizzazione degli articoli citati se necessaria va rilasciata solo dopo la verifica di agibilità dell'articolo 80 sempre del TULPS.

In questo caso per un intervento corretto conta la capienza del locale:

\* sopra le duecento presenze interviene direttamente con verifica sul posto la commissione comunale di vigilanza (vedere articolo 141 e seguenti del RD 6 maggio 1940 n° 635 come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 28 maggio 2001 n° 311);

\* sotto le 200 presenze serve una relazione di un tecnico (ingegnere architetto geometra ecc.) iscritto ad un albo.

**Prevenzione incendi.**

Punto 1 Sono esclusi dalla normativa relativa al certificato di prevenzione incendi i bar, i ristoranti ed in genere i locali di somministrazione di alimenti e bevande per l'esercizio della loro attività.

Punto 2 Quando però il bar o il ristorante viene utilizzato anche come locale nel quale si svolgono spettacoli o trattenimenti lo stesso rientra tra quelli codificati al n° 81 del DM 16 febbraio 1982 secondo la definizione della Circolare n° 52 del 20 novembre 1982 prot. 30431/4101 se consente una capienza superiore a 100 posti.

Punto 3 Il Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 al titolo XI prevede tuttavia anche per i locali con capienza non superiore a 100 il rispetto delle disposizioni dello stesso decreto relative all'esodo del pubblico, alla statica delle strutture e all'esecuzione a regola d'arte degli impianti installati, la cui idoneità, da esibire ad ogni controllo, dovrà essere accertata da tecnici abilitati.

**Inquinamento acustico**

Punto 1 Dopo l'entrata in vigore della Legge 31 luglio 2002 n° 179 non si applicano più le regole della Legge 447/95 Legge quadro sull'inquinamento acustico ai pubblici esercizi in quanto pubblici esercizi.

Punto 2 Ma se il pubblico esercizio viene utilizzato come luogo di intrattenimento danzante e di pubblico trattenimento si applicano in toto le regole e le disposizioni del DPCM 215 del 1999.